

Storia, ricerca e tutela dal 1987

7 Agosto 2014

Il Gruppo Archeologico “Salingolpe” nasce alla fine degli anni ottanta – si costituisce ufficialmente nel 1987 – promuovendo inizialmente studi e ricerche per i beni archeologici del territorio comunale di Castellina in Chianti. Grazie ai notevoli sforzi effettuati in tutti questi anni, Castellina può vantare il possesso, recupero e valorizzazione di un immenso patrimonio archeologico rimasto “sommerso” fino a trent’anni fa. Basti ricordare la necropoli etrusca del Poggino, Loc. Fonterutoli, individuata e scavata insieme dal Gruppo con la Direzione ai Lavori della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana, nella persona della gent.ma e sempre disponibile dott.ssa Giuseppina Carlotta Cianferoni che per molti anni si è interessata all’indagine, alla ricerca e allo studio di ogni testimonianza archeologica del nostro territorio apportando ogni volta encomiabili e significativi contributi in campo scientifico.

Fotografia disponibile nella versione online.

Fotografia disponibile nella versione online.

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino". Pausa pranzo.

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

Fotografia disponibile nella versione online.

Fotografia disponibile nella versione online.

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

Fotografia disponibile nella versione online.

Fotografia disponibile nella versione online.

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

Fotografia disponibile nella versione online.

Fotografia disponibile nella versione online.

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

La visita di una scolaresca agli scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

Fotografia disponibile nella versione online.

Scavi della necropoli etrusca del "Poggino".

Negli ultimi anni, l’associazione culturale ha esteso chiaramente i propri scopi statutari alla tutela e alla valorizzazione di ogni tipologia di Bene Culturale – inteso come testimonianza di civiltà – del territorio chiantigiano, abbandonando una visione eccessivamente settoriale oggi del tutto superata. Il Bene Culturale può essere di diverso tipo: archeologico, architettonico, artistico, documentale,

etnografico, ecc; tutti importantissimi per la salvaguardia dell'identità di una comunità.

.